

Confronto aperto

Si parla molto, e non sempre a proposito, delle scelte dell'Amministrazione comunale. Valuto questa partecipazione molto positivamente, anche se noto che un maggiore impegno a documentarsi sui problemi favorirebbe certamente critiche e giudizi più obiettivi. Ho sempre considerato - e questo notiziario lo conferma - un diritto-dovere per il cittadino l'esercizio di un costante e puntuale controllo sulla gestione dei servizi comunali e sulle decisioni che il Consiglio comunale, democraticamente e responsabilmente, assume. Ho l'impressione che da qualche tempo ad un confronto a volte anche duro e serrato, ma pur sempre corretto e leale, si stia sostituendo una critica pregiudizialmente avversa, spesso priva di ogni elementare conoscenza del problema di cui si parla. Viviamo certamente tempi in cui è difficile, anche a livello locale, distinguere la verità, comprendere le difficoltà e le esigenze complessive della nostra Comunità. Tuttavia auspico che tra noi, per un rapporto di conoscenza e di incontro sempre possibile, si mantenga e si sviluppi un dialogo che, pur nella diversità delle posizioni, sia sempre aperto, trasparente e costruttivo. **Contributi.** Nella sua ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, il piano annuale dei contributi per il 1993 alle Associazioni operanti nella nostra Comunità. Su questo argomento il dibattito registra da anni valutazioni differenti della Giunta e della maggioranza rispetto a quelle delle minoranze consiliari. E' un'assegnazione, spesso simbolica, che vuole esprimere il concreto apprezzamento dell'Amministrazione comunale verso l'impegno generoso di tante forze vive al servizio dei Buschesi. A chi in sede di Consiglio comunale ogni volta rileva che trattasi di erogazioni clientelari, faccio presente che non si può immiserire e svilire con considerazioni di questo genere la fatica gratuita, preziosa e quotidiana di quanti lavorano disinteressatamente nelle nostre associazioni civili, sociali, sanitarie, sportive e culturali.

Aliquota Ici La proiezione degli introiti dell'Ici per il 1993, sulla base dell'incasso ottenuto dal versamento dell'acconto, fa prevedere una maggiore disponibilità di circa £. 249 milioni rispetto al gettito indicato nel Bilancio di previsione del corrente anno. La Giunta comunale ha già deciso di ridurre l'aliquota per il 1994. La nuova misura sarà fissata entro il 31 dicembre 1993, tenendo conto degli obiettivi del Bilancio di previsione 1994 e delle iniziative di investimento che si vorranno realizzare nel prossimo anno. Su questo tema l'Amministrazione comunale promuoverà, come prevede lo Statuto un'apposita consultazione.

Sarà l'occasione per riflettere insieme sull'aliquota Ici, sulle tariffe, sui lavori da fare, sui contributi alle Associazioni, nella comune ricerca della migliore gestione della "cosa pubblica" a favore di tutti i cittadini di Busca.

Il Sindaco Teresio Delfino

Avanzano le opere per la città



Panorama di Busca

L'Amministrazione comunale ha attivato numerose opere pubbliche, in corso di realizzazione, in fase di finanziamento o di progettazione, segno tutte di una costanza di lavoro, che resta viva nonostante i tempi difficili, e in coerenza con il programma che si era dato. Si tratta in ogni caso di interventi indispensabili per completare cantieri già avviati o per migliorare infrastrutture comunali in vari settori, sempre sollecitati dalla cittadinanza. Questi lavori, richiedono complessivamente un investimento di circa quattro miliardi.

Opere in corso. È in costruzione l'edificio per l'ampliamento delle Scuole elementari di via Michelis e la riqualificazione dell'area ex casa Francotto (primo lotto di 1 miliardo e 134 milioni). I lavori a base d'asta sono stati affidati alla ditta Arneodo di Caraglio per l'importo netto di £. 773.153.590. Nella struttura a due piani fuori terra troveranno posto 7 aule, sala insegnanti, segreteria, direzione, 2 laboratori, locali per attività integrative, per il personale non docente, atrio e disimpegno; nel seminterrato saranno predisposti i locali per cucina e mensa. Nel complesso degli impianti sportivi "Ferrero" è in fase di attuazione il sesto lotto di lavori per la sistemazione nell'area esterna dei parcheggi, del verde e della viabilità. Vi opera la ditta Saiseff di Mondovì, aggiudicatrice per l'importo netto di £. 225.739.578. L'intervento prevede la bitumatura di via Monte Onero, di via Stadio e dell'area antistante la palestra, la pavimentazione della piazzetta antistante il bar e dei viali alberati, la costruzione di un campo di calcio, la sistemazione delle aree verdi con irrigazione automatica.

Appalto di lavori. Tra i lavori già dati in appalto che stanno per prendere il via figurano: la costruzione di 260 nuovi loculi nel cimitero del capoluogo (importo netto £. 212.428.387) e di 215 loculi nel cimitero di San Chiaffredo (importo netto £. 168.609.050) con lavori a base d'asta affidati alla ditta Arneodo di Caraglio; la sistemazione a porfido di alcune strade del centro storico (quarto lotto), con lavori affidati alla ditta Piemonte Costruzioni di Dronero per l'importo netto di £. 339.637.500; e l'ampliamento del complesso sportivo "Ferrero" (quinto lotto, primo stralcio) con lavori affidati alla ditta Dardanelli di Borgo S.D. o per l'importo netto di £. 213.765.745. Tra i lavori in procedura d'appalto figurano invece: la sistemazione idrologica di via Rossana in frazione Santo Stefano (£. 95 milioni) che prevede la costruzione di una cunetta a monte per la raccolta e convogliamento di un canale di scarico e di un muro cellulare a valle per il contenimento della frana; la sistemazione di alcune strade comunali (£. 14.800.000) con posa di tubi autoportanti per l'allargamento di via Viano, via Granda, via Monte Onero, via Cascinotte e via San Vitale; la costruzione di marciapiedi nel concentrico (£. 340 milioni), lungo corso XXV Aprile e lungo corso Romita con rifacimento dei camminamenti del viale.

Finanziamenti e progetti. Tra i lavori in corso di finanziamento risultano: adeguamento alle norme di sicurezza delle Scuole elementari di San Chiaffredo (mutuo di £. 170 milioni); bitumatura e sistemazione di strade del concentrico (mutuo di £. 114.740.000) e cioè di via Villafalchetto, via San Giacomo, via Brofferio e via San Francesco; altri lavori in via Villafalchetto (mutuo di £. 30 milioni); ampliamento delle Scuole elementari di via Michelis (secondo lotto, primo stralcio) per £. 821.690.000 da finanziare con fondi propri (£. 701.690.000) e in parte con un mutuo (£. 120 milioni). Tra i lavori progettati, in attesa di essere finanziati, sono compresi: fognature di San Chiaffredo (terzo lotto, £. 220 milioni); nuovo peso pubblico (£. 381 milioni); eliminazione delle barriere architettoniche (primo lotto, £. 160 milioni), il cui progetto generale e completo prevede la spesa di £. 460.500.000.

Idee per Villa Ferrero

La Commissione comunale "Lavoro e consultazione delle proposte sulla destinazione di Villa Ferrero", Istituita durante il Consiglio aperto del 27 settembre 1993, nella sua prima riunione tenutasi il giorno 12 ottobre ha deciso di indire tra i cittadini un "CONCORSO DI IDEE". Pertanto, tutti coloro che hanno proposte da avanzare sulla destinazione di Villa Ferrero e del suo parco possono presentarle per scritto alla segreteria del Municipio, possibilmente entro la scadenza del 30 novembre 1993. Occorre tener presente che sono escluse iniziative per il recupero di tossicodipendenti ed iniziative finanziariamente troppo onerose, a meno che non vengano anche indicate concretamente fonti e modalità di finanziamento.

Gruppo di lavoro per Villa Ferrero

Il 27 settembre scorso si è tenuto un Consiglio comunale aperto sul tema "Esame proposte per Villa Ferrero".

L'Amministrazione comunale è disponibile a portare avanti quelle proposte che contengano i requisiti di fattibilità, anche dal punto di vista dell'onere finanziario. Nel dibattito sono intervenuti diversi consiglieri e cittadini. Non sono scaturite proposte alternative concrete, a parte quella già resa pubblica dalla Lega Nord di creare un "Centro sociale" per i giovani. Sono state date, invece, indicazioni sui principi e i criteri che dovranno ispirare le nuove proposte. E' stato anche suggerito di lanciare un "Concorso di idee" fra i cittadini per raccogliere il più ampio ventaglio di ipotesi possibili, vagliate poi da una apposita Commissione che dovrà riferire al Consiglio comunale i risultati conseguiti. Tale Commissione di lavoro è stata formalizzata al termine della seduta ed è costituita dai seguenti nomi: Osvaldo Salomone, Edoardo Venturini, Ivo Vigna, Giovanni Ceaglio, Maria Carla Ramello, Pier Carlo Falco, Aldo Monge, Fulvio Rubiolo, Renato Giordano, Renato Tolosano, Oscar Perottino, Andrea Brondino, Secondo Fino, Mirella Lovisolò.

22 novembre 1993 ore 21 Consultazione sul tema: "Prima variante al Piano Regolatore" Sala Convegni Municipio Sono invitati a partecipare le Associazioni di categoria e di volontariato, i Comitati frazionali e la cittadinanza

Banche a Busca



Uno sportello bancario - Servizio a pag. 3

LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Piano Regolatore

Uno dei problemi principali di cui si sta occupando l'Amministrazione comunale questo autunno è la Variante al Piano regolatore generale. Le esigenze dei cittadini sono a tutti note: maggiore disponibilità di aree edificabili e prezzi più accessibili. Il Gruppo di maggioranza intende raggiungere rapidamente il risultato seguendo ciò che il Consiglio comunale unanime aveva indicato in sede di approvazione del Piano. In primo luogo verranno individuate nuove aree da destinare alla edilizia residenziale, favorendo il più possibile le proprietà dell'Ospedale ed ottenendo così il duplice vantaggio di interventi socialmente significativi. Anche per gli insediamenti artigianali, industriali e commerciali si prevederà un ampliamento dell'area Pip nelle zone limitrofe a quelle attualmente destinate a tale scopo. Per quanto riguarda le aree agricole lo snellimento della normativa dovrà consentire costruzioni di fabbricati, specialmente stalle, che attualmente non possono essere edificati. In tutte le aree frazionali saranno indicate nuove possibilità edificatorie così da favorire la vitalità dei nuclei periferici. Per la collina è stato poi fatto un discorso a parte: esclusa la possibilità di nuove costruzioni a macchia di leopardo, verranno date ampie facilitazioni per l'esistente con possibilità di ampliamento fino al 50% in più. Sarà poi resa possibile l'approvazione di progetti pilota, tipo quello eventuale al Roccolo e quell'altro ancora sulla fascia alta della collina da destinare a villaggio residenziale per anziani, salvo ben chiare apposite convenzioni da stipulare di volta in volta. Quanto detto ha come idea guida quella di liberare la ricerca di nuove aree dalla logica della lotta all'arma bianca per accaparrarsi il maggior utile, e di beneficiare invece il numero più vasto possibile di cittadini, creando opportunità di lavoro non solo legate all'edilizia in generale, ma anche alle attività di vario tipo che si verranno a creare. Oggi per fortuna è caduto il mito fasullo dell'Ente pubblico che crea posti di lavoro, ma ritorna ad emergere finalmente la semplice ed antica verità che l'Ente pubblico deve favorire ed incentivare in ogni modo la creazione di nuova ricchezza e di nuovi posti di lavoro. Lavoriamo con la ferma speranza di vedere presto risultati positivi per tutti.

Carlo Alberto Parola Capogruppo Dc

Quei contributi

Contributi, contributi, contributi. Il vizio dell'amministrazione democristiana non si è attenuato, neppure in questi tempi di magra in cui l'elargizione di denaro pubblico diviene un vero e proprio schiaffo morale a chi - non per sua volontà - deve stringere dolorosamente la cinghia. Anche nell'ultimo Consiglio comunale dell'11 ottobre sono stati distribuiti soldi a pioggia su associazioni varie per importi che si aggirano, nella maggioranza dei casi, sulle trecentomila lire. Nel 1993 - e non siamo ancora a fine anno - la maggioranza Dc ha elargito la bellezza di 140 milioni, in due fasi, alle varie "realità associative": sportive, ricreative, frazionali, confessionali, culturali e pseudo-culturali. Non siamo contrari al contributo in sé, purché in una certa dimensione e ben finalizzato a pochissime iniziative valide, ma continuiamo a chiederci a che cosa serva una pubblica elemosina di 300 mila lire, se non per fini elettoralistici. Meglio qualche milione per un progetto significativo che non una spruzzata di biglietti da mille su una piccola folla di postulanti. I tempi cambiano: la gente si fa sempre più attenta sulla cosa pubblica, il malcontento dilaga, tutti vogliono facce e stili di governo nuovi. Solo i democristiani buschesi sembrano beatamente fuori del tempo, nonostante che un referendum di pochi mesi fa abbia detto cose molto allarmanti per loro. Pian piano, sorge il sospetto che questa classe politica sia ormai entrata nell'ottica dei "dopo di noi il diluvio", e quindi agisca pigliando e dando tutto quel che può, giorno per giorno, in attesa del terremoto prossimo venturo. Comprensibile, forse, ma non certo edificante.

Gruppo PII

Difesa del suolo

Ancorché la provincia di Cuneo ne sia stata interessata solo marginalmente, le immagini dei recenti disastri causati dall'alluvione in Piemonte (oltre 1000 miliardi di danni) impongono alcune riflessioni sulla gestione del territorio, riflessioni che hanno valore anche per il nostro Comune. Certo l'eccezionalità delle piogge è stata la causa scatenante, ma non si deve dimenticare che buona parte dei danni potevano essere evitati grazie ad una più accorta gestione del territorio. Pensiamo per esempio alla mancata manutenzione di torrenti e rii di montagna e collina abbandonati da anni e lasciati senza la minima pulizia dell'alveo. Oppure alla costruzione di infrastrutture ed edifici in zone geologicamente instabili o troppo vicine ai corsi d'acqua e soggette al rischio di esondazioni. Né si devono dimenticare gli effetti negativi di una mancanza di rispetto nei confronti della natura, con disboscamenti selvaggi e cementificazione di alvei che, incanalando le acque in ristrette sezioni di deflusso, ne aumentano la velocità di scorrimento e la conseguente capacità di distruzione. Anche a Busca, nel recente passato, abbiamo avuto esempi dell'instabilità geologica della nostra collina, col risultato che alcune case hanno subito lesioni per smottamenti del terreno. Basti ricordare poi i franamenti sulle strade comunali Via Rossana, Via San Martino e Via Casa Alpina, quest'ultima con probabili responsabilità di un privato che ha eseguito scavi non autorizzati alla base della strada. Da tutto ciò si deve trarre la lezione per il futuro Piano regolatore, che dovrà evidenziare una maggiore attenzione alla gestione del territorio, senza dimenticare che la natura torna a riprendersi gli spazi che l'uomo vuole indebitamente sottrarle.

Marcello Garino - Giovanni Strumia Gruppo Psi

Ridurre l'Ici

L'Ici ha portato nelle casse del Comune quasi due miliardi. Una parte consistente di questi soldi - almeno per quest'anno - ritornerà allo Stato. Ciò nonostante al Comune rimarranno circa 650 milioni, 250 in più del previsto. In proposito si possono fare alcune considerazioni: 1. Si tratta di un risultato positivo perché dimostra che a Busca ci sono le risorse per affrontare con un certo ottimismo gli anni a venire nei quali le Amministrazioni comunali dovranno far fronte per lo più in proprio alle loro spese. 2. I cittadini di Busca non hanno accolto l'invito eversivo dei legaioli a non pagare; la rivolta fiscale, contrariamente a quel che dice la Lega, non è uno strumento di lotta civile, ma solo una cialtroneria a cui gli Italiani - e i Buschesi fra questi - non hanno dato alcun credito dimostrando di avere quel senso dello Stato che è il primo strumento per riformare lo Stato stesso. 3. I 250 milioni incassati in più del previsto corrispondono circa a quell'uno per mille che i Buschesi hanno dovuto pagare in più rispetto agli altri cittadini della Provincia per volontà dell'on. Delfino, il quale evidentemente pensa che quando si tratta di prendere soldi dai cittadini è sempre meglio tenersi larghi: la stessa politica fiscale seguita in questi anni dai governi nazionali. Esistono quindi le condizioni per determinare termine, fin dal prossimo anno, una significativa riduzione dell'aliquota affinché non si ripeta la storia dell'Iciap che, imposta in misura massima fin dal primo anno, non è mai più stata ribassata. 4. Ad ogni buon conto quei soldi - dal momento che i cittadini li hanno versati - dovranno essere spesi in opere pubbliche. Vogliamo augurarci che le decisioni su come investirli verranno assunte non dalla sola Giunta comunale, ma da tutto il Consiglio dove più ampia è la rappresentanza di quei cittadini che, di tasca loro, li hanno cacciati fuori.

Maurizio Maletto Gruppo Pds

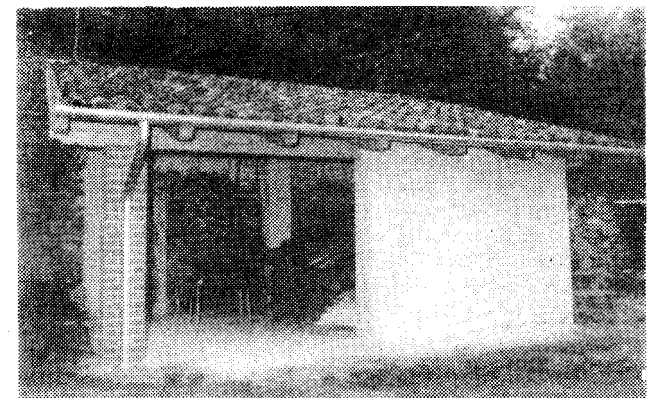
Tennis al coperto

Sarà realizzata una struttura per i campi da tennis al coperto nell'area dei impianti sportivi di via Ollero. Lo ha deciso il Consiglio comunale, revocando una precedente deliberazione (30/11/1990) che approvava un progetto del costo complessivo di £. 367.110.872, per sostituirlo con un nuovo progetto dal costo più contenuto, ma con risultati pressoché analoghi, comportante una spesa massima di £. 220 milioni. Per la realizzazione del campo da tennis coperto verrà quindi indetto un appalto concorso, secondo un capitolato che preveda una copertura dell'impianto con materiale di legno lamellare, anziché in materiale metallico. L'opera sarà finanziata con un mutuo di 148 milioni contratto con la Cassa depositi e prestiti dal Comune, che si farà carico anche delle spese tecniche di direzione lavori. La parte rimanente della spesa (circa 60 milioni) sarà coperta da un contributo del Tennis Club Busca, che comunque non potrà avanzare diritti di proprietà sulla struttura. Il Consiglio ha inoltre approvato una convenzione tra il Comune e il Tennis Club Busca per quanto riguarda il finanziamento dell'opera (l'impegno cioè dell'associazione a contribuire) e la gestione del tennis coperto. Essa verrà affidata per dieci anni (con possibilità di prolungare la durata) allo stesso Tennis Club Busca, sulla base di un apposito regolamento che assicuri l'accesso ai campi da parte del pubblico a tariffe predeterminate, senza oneri per il Comune riguardo alla gestione e manutenzione dell'impianto.

Rinnovo tesserini

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Dronero ricorda che nel mese di novembre i disoccupati iscritti presso l'Ufficio di Collocamento di Dronero dovranno confermare la permanenza dello stato di disoccupazione, mediante revisione del tesserino rosa (Mod. C/1). La revisione potrà essere effettuata anche nei Recapiti di Busca e di Caraglio. Nel caso di mancata revisione i disoccupati verranno cancellati dalle liste dei collocamento. Esclusivamente per espletare le pratiche di revisione, e unicamente presso la sede di Dronero, l'Ufficio ha previsto l'apertura pomeridiana nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 17,30.

Alla Casa Alpina



Ristrutturato il portico danneggiato dalle intemperie

Pronta la caserma

Presto sarà consegnata al Comando dei Carabinieri di Cuneo la nuova caserma di Busca costruita in via Giuseppe Verdi, alle spalle della Scuola media. I lavori dell'edificio sono stati ultimati e recentemente si è provveduto anche all'allacciamento all'acquedotto e alla costruzione di pozzo perdente e fossa biologica (lavori affidati alla ditta Merlo Luigi con una spesa di £. 4.7.150), nonché alla bitumatura della strada di accesso (ditta Tomatis Giacomo di Caraglio, spesa di £. 6.165.000 più Iva). L'opera è costata complessivamente 874 milioni, finanziati con un mutuo della Cassa depositi e prestiti attivato nel 1990. Il Comune di Busca sta definendo con gli organi competenti la pratica di locazione e il canone annuale di affitto che, secondo i parametri di legge, dovrebbe ammontare a circa £. 50 milioni. Tale spesa sarà a carico del Ministero dell'interno e la somma, introitata nel bilancio comunale, contribuirà all'estinzione del mutuo. La nuova caserma, ampia e moderna, dotata di locali ad uso ufficio, di autorimesse e di alloggi per i militi, offre la possibilità di aumentare l'organico della stazione e di migliorare il servizio di ordine pubblico di cui la città avverte sensibilmente l'esigenza.

Banda musicale

Per i servizi prestati nel corso del 1993 per le manifestazioni del 25 aprile, dei festeggiamenti patronali della Madonnina e del 4 novembre l'Amministrazione comunale ha corrisposto alla Banda musicale di Castelletto un contributo di £. 1.800.000.

Dal consiglio comunale - Cambia la convenzione del PIP

La Convenzione tipo per l'utilizzo delle aree destinate a Piano per li insediamenti produttivi Pip) in località Roata Raffa è stata modificata. L'art. 2, comma terzo, viene sostituito con il seguente testo: "L'area e gli immobili ivi realizzati non potranno essere ceduti pri ma di dieci anni decorrenti dalla data del rilascio della concessione edilizia, eccetto che nel caso di morte o di invalidità del cessionario". La prima frase dell'art. 10, comma unico, viene sostituita come segue: "Decorsi dieci anni dal rilascio della concessione edilizia il cessionario può trasferire la proprie a chiunque o costituire su di essa diritto reale di godimento, a condizione che il subentrante eserciti Il immobili attività compatibili con le destinazioni d'uso previste dal Pip e dalle sue eventuali varianti". Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità tali modifiche, accogliendo in parte le richieste avanzate dal Conzorzio delle Imprese artigiane e respingendone altre. Rimane invariato per il resto il testo della Convenzione che era stato approvato con delibera consiliare n. 256 del 24/7/1989. Le modifiche dovranno essere sottoscritte dagli aderenti al Consorzio. Con altra delibera il Consiglio ha approvato il Capitolato speciale d'appalto per la semina e manutenzione delle aree verdi dell'area Pip. Sarà valido per il quinquennio 1993/98 con decorrenza 1/6/93 e prevede un importo a base d'asta di £. 5 milioni, oltre alla spesa di £. 12 milioni per la iniziale sistemazione con piante e siepi e la semina delle aiuole.

Manutenzione parchi e giardini

Il Consiglio ha deliberato di affidare in appalto per il triennio 1994/96 la manutenzione delle aree comunali alberate, dei viali, delle aiuole, dei parchi e giardini, sulla base di apposito capitolato composto di 22 articoli con appendice elencante tutte le aree di intervento. L'affidamento avverrà mediante indizione di licitazione privata, con offerte al ribasso rispetto al prezzo base di gara determinato in £. 36 milioni annue.

Custodia parco Castellaccio

E' stato modificato il contratto di appalto con l'allegato capitolato per il servizio di custodia e manutenzione del parco comunale del Castellaccio, stipulato nel 1990 tra il Comune e la ditta Sarale Daniela di Busca. A partire dall'1 novembre 1993 entrano in vigore le seguenti modifiche: a) si prescinde dall'obbligo da parte dell'appaltatrice di iscrizione ali elenco ditte presso la Camera di Commercio di Cuneo; b) l'appaltatrice rinuncia alla richiesta di qualsiasi corrispettivo in denaro da parte dei Comune, ritenendosi completamente compensata con l'uso gratuito dell'immobile.

Riclassificazione del Comune

Il Consiglio ha deliberato di avanzare istanza al Ministero dell'Interno perché venga attribuita al Comune di Busca la classe 2° per quanto riguarda la Segreteria comunale, ai sensi dell'art. 1 della legge 604 dell'8/6/1962. La riclassificazione della Segreteria risponderbbe all'evoluzione che il Comune ha avuto negli ultimi decenni con l'aumento della popolazione (entro pochi anni potrà toccare 10.000 abitanti) e quindi all'esigenza di avere al vertice degli Uffici comunali un funzionario di pari qualifica con adeguata preparazione professionale.

Promossa Via Monte Pelvo

La strada di proprietà rivata denominata Via onte Pelvo, sita in frazione San Chiaffredo e compresa tra Via Dei Gossi e Via Ardissonne, verrà classificata come strada comunale, mediante l'acquisto da arte del Comune del sedime stradale e delle opere di urbanizzazione ivi realizzate per la somma forfettaria e simbolica di £. 1.000. Gli interventi successivi di manutenzione passeranno così a carica del Comune.

Mutui per strade e scuole

Un mutuo di £. 114.740.000 è stato chiesto alla Cassa depositi e prestiti per la sistemazione e bitumatura di alcune strade del concentrico di Busca. Un altro mutuo di 170 milioni è stato assunto con la Cassa depositi e prestiti per finanziare i lavori di adeguamento delle Scuole elementari di San Chiaffredo secondo le norme vigenti sulla prevenzione incendi e l'eliminazione delle barriere architettoniche. L'intervento si rende necessario per l'accresciuta onolazione scolastica nella frazione razione. I prestiti saranno restituiti in dieci annualità con l'interesse del 9 per cento.

Asilo di San Chiaffredo

Il contributo mensile dato dal Comune all'Asilo infantile della frazione San Chiaffredo per la gestione della Scuola materna privata sarà aumentato da £. 50.000 a £. 60.000 per ogni bambino frequentante a partire dall'a.s. 1993/94. Lo ha deciso il Consiglio comunale, a parziale modifica della convenzione adottata nel 1990 e a perequazione con il contributo analogo già concesso all'Asilo privato del capoluogo, impegnando una maggior spesa presunta di £. 3 milioni.

ORARIO E TARIFFE

Andata	Fermata	Tariffa (corsa sempl.)	Ritorno
8,25	Busca		11
8,29	S. Giuseppe	L.1.000	11,04
8,34	Pilone Sagrin	L.2.000	11,09
8,36	Palazzasso	L.2.000	11,11
8,41	Bivio Bosco	L. 1.000	11,16
8,43	Roata Raffa	L. 1.500	11,18
8,45	Fraz. Bosco	L.2.000	11,20
8,50	Loreto	L. 1.000	11,25
8,53	S. Barnaba	L. 1.500	11,28
8,56	S. Defendente	L.2.000	11,31
8,58	Bivio Tasnere	L. 1.500	11,33
8,59	S. Barnaba	L. 1.500	11,34
9,02	S. Rocco	L. 1.000	11,37
9,05	Busca		11,40

Servizio pubbliche affissioni

La gestione del servizio di pubbliche affissioni e di riscossione dei relativi diritti sarà determinata per il triennio 1994/96 in forma di appalto ai sensi del Dpr 639 del 26/10/1972. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha stabilito alcune clausole fondamentali da inserire nel capitolato. Tra queste: affidamento a ditta abilitata, riscossione di tariffe stabilite dal Comune, compenso ad agio nella misura dei 60% egli incassi lordi a favore dell'appaltatore, obbligo dell'appaltatore di fissare un recapito a Busca con presenza giornaliera e orario da concordare con il Comune.

Un autobus per il mercato

Da luglio è entrata in vigore fa nuova linea mercatale, che svolge Il servizio al venerdì per raccogliere i passeggeri delle razioni che Intendono recarsi nel capoluogo. Il servizio, che già funzionava per alcune località, è stato esteso e comprende ora le frazioni Palazzasso di Caralio, Castelletto, Bosco, Roata Raffa, San Giuseppe, Loreto, San Rocco, San Barnaba e San Defendente. Il Comune ha rilasciato la concessione alla ditta Autoservizio Buschese, che effettua il trasporto con un'unica corsa di andata e ritorno per mezzo di un autobus da 40 posti. Nella tabella sono indicati orario, fermate e tariffe.

Filatura Valvaraita

Nella riunione del 27 settembre 1993 il Consiglio comunale ha votato un orline del giorno sui gravi problemi occupazionali del Comune di Busca, attinenti i particolare alla situazione delle maestranze della ex Filatura Valvaraita.

«Tra i motivi di preoccupazione - ha detto il sindaco Delfino - trova posto la nozia della mancata proposta da parte della Regione Piemonte di includere il teritorio buschese nell'ambito Iella sub-area a declino industriale del Cuneese, in orza dell'Obiettivo 2 del regolamento Cee 2052/88, decisione che desta perplessità, venendosi a creare una disparità di trattamento per aree contilue con problemi occupazionali analoghi».

Con l'o.d.g. approvato il Consiglio protesta per il mancato inserimento e chiede alla Regione Piemonte di riconsiderare il problema, proponendo l'inclusione di Busca nell'area i declino industriale di Cuneo, tenuto conto delle drammatiche conseguenze derivate dalla chiusura del Filatura Valvaraita e della sperequazione con le aree contigue; afferma inoltre la necessità di garantire alle maestranze rimaste senza lavoro la piena applicazione di tutti gli ammortizzatori sociali previsti dalla legge.

Quattro banche a Busca

Alla fine dello scorso mese di luglio ha iniziato l'attività a Busca una filiale della Cassa rurale e artigiana di Caraglio, che ha aperto gli uffici in piazza Savoia, angolo via Umberto I. E' la quarta banca che ha insediato uno sportello in città, segno che la piazza buschese è ancora economicamente e finanziariamente molto attiva, nonostante la crisi generale che investe il Paese e anche la nostra zona. La Cassa rurale di Caraglio è l'ultima arrivata e segue a ruota la Cassa di risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, che ha rilevato l'ex Banca Cuneese Lamberti Meinardi, mantenendo dopo opportuno maquillage la stessa sede nella centrale via Umberto I. La Banca Cuneese, prima di essere inglobata dalla Cassa di Verona, era la più anziana come presenza di Istituti di credito a Busca. Da alcuni anni, seguendo una politica di espansione a macchia d'olio in provincia, opera in paese anche la Cassa di risparmio di Cuneo, che ha una filiale in piazza Savoia nei locali ristrutturati dell'ex cinema Nuovo. La patente di anzianità tocca ora all'agenzia della Cassa di risparmio di Torino, con sede in via Umberto I angolo corso Giovanni XXIII. Anni fa lo sportello era sito in piazza Marconi nei locali ora occupati dalla Cooperativa agricola buschese. Tutte queste dipendenze hanno un ruolo importante per il territorio comunale. Oltre ad offrire in loco dei servizi ai cittadini, possono contribuire allo sviluppo economico e sociale della zona. In tempi recenti la Cassa di risparmio di Cuneo ha donato 450 milioni al Comune per concorrere alla ristrutturazione dell'edificio dell'Istituto di riposo per anziani. Un gesto accolto con favore dalla città, che si augura anche per il futuro di ottenere altri analoghi interventi da parte degli Istituti di credito presenti sul luogo. I cittadini si attendono, infatti, che almeno parte del denaro raccolto sulla piazza venga reinvestito nella zona per contribuire al miglioramento della capacità produttiva e del benessere sociale.

Porfido

Il quarto lotto dei lavori per la posa della pavimentazione a porfido nel centro storico è stato affidato alla ditta Piemonte Costruzioni di Dronero che si è aggiudicata la licitazione privata con un ribasso d'asta del 9,43% e quindi per l'importo netto di £. 339.637.500. La spesa complessiva dell'intervento è di £. 395 milioni, finanziata con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. Si tratta di un altro passo avanti nella riqualificazione del tessuto urbano più antico. Le strade interessate sono: via Cavour (tratto in curva dal municipio a via Dronero), via Milite Ignoto (da via Umberto I alla chiesa parrocchiale), via Marcello Soleri, via Pietro Gallo e piazzetta Guglielmo Marconi. Con l'utilizzo del ribasso d'asta la Giunta municipale ha stabilito di provvedere alla bitumatura di via Brofferio, stante la situazione di grave degrado in cui si trova la strada.

Obiezione di coscienza

La Giunta ha approvato un ordine del giorno, proposto dall'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia), per sollecitare il Governo e il Parlamento ad una pronta approvazione dei disegno di legge sull'obiezione di coscienza al servizio militare, nel testo già approvato nel marzo 1992 e non promulgato dall'allora Presidente della Repubblica Cossiga. Con tale documento la Giunta condivide e sostiene le motivazioni circa l'approvazione di una nuova legge, ritenuta "fondamentale per rispondere alle esigenze di migliaia di giovani che scelgono l'obiezione come forma di servizio verso il proprio Paese".

Tariffe trasporto alunni

Per l'a.s. 1993/94 l'Amministrazione comunale ha confermato le tariffe già in vigore per il trasporto alunni, così definite: £. 300.000 per 1 alunno; £.450.000 per 2 alunni del medesimo nucleo familiare; £. 490.00 per 3 alunni; £. 540.000 per 4 alunni.. La spesa globale sostenuta dal Comune sarà di 315.553.000. Le famiglie rimborseranno circa 120/130 milioni. La rimanenza sarà coperta con £. 73.791.000 di contributo regionale e con fondi propri comunali per circa 120 milioni. Sono 400 gli alunni utenti del servizio.



Dalla Giunta comunale - Ok per strade, canali, riscaldamento e scuole

Strade

- * La Giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione di Via Villafalletto con una spesa di 30 milioni, che sarà finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti.
- * È stato approvato il progetto esecutivo dell'Ufficio tecnico per la sistemazione, mediante rifacimento dello strato di asfalto, di alcune strade del concentrico che sono in stato di degrado, perché danneggiate dal maltempo o da scavi. Sono: Via Brofferio, Via San Francesco d'Assisi, Via Villafalletto e Via San Giacomo (in parte). Saranno anche ripristinati i pozzetti e verificata la condotta dell'acquedotto comunale con i necessari interventi di sostituzione o riparazione. La spesa complessiva prevista è di £. 114.740.000 (105.266.000 per lavori a base d'asta da finanziare con mutuo della Cassa depositi e prestiti).
- * Per il rifacimento del fondo in un primo tratto della strada comunale della Via Antica di Costigliole è stata approvata una perizia dell'Ufficio tecnico ed impegnata una spesa di £. 5.712.000. I lavori, consistenti nella ricarica con materiale arido proveniente dalla demolizione di caseggiati in via Michelis, sono stati affidati alle ditte Colombo Ivo di Busca e Merlo Escavazioni di Tarantasca. Ciò, su richiesta di alcune associazioni, per migliorare le condizioni della viabilità.
- * Lo studio geotecnico dell'ingegner Pier Carlo Montaldo di Torino è stato incaricato di predisporre un progetto esecutivo per i lavori di pronto intervento, onde ripristinare la strada detta Via Rossana in frazione Santo Stefano. Per finanziare i lavori la Regione Piemonte ha concesso un contributo di £. 95 milioni. La strada era stata danneggiata da uno smottamento del terreno verificatosi nel mese di maggio.
- * I lavori di pulizia e decespugliamento lungo le strade comunali di uso pubblico per l'anno 1993 sono stati affidati alla ditta Colombo Ivo di Busca con un compenso orario di £. 27.500 e una previsione di spesa complessiva di £. 10 milioni. Ciò al fine di garantire migliori condizioni di visibilità per il traffico e salvaguardare il patrimonio viabile comunale.
- * I lavori di sistemazione delle aree verdi in zona Pip di Roata Raffo sono stati affidati alla Cooperativa di servizi Multi-Service di Cuneo ai seguenti prezzi (oltre Iva 9%): livellamento superficie, £. 700/mq; concimazione, £. 300/mq; semina erba, £. 600/m; rastrellatura e rullatura, £. 900/mq. Alla stessa ditta, che ha offerto un ribasso d'asta del 2% sull'importo iniziale di £. 5 milioni, è stata affidata la manutenzione delle suddette aree per la durata di anni 5, a partire dall'1/1/1994, per l'importo annuo di £. 4.900.000. L'affidamento è avvenuto sulla base del capitolato approvato dal Consiglio in data 26/4/1993.

Canali

- * Per la canalizzazione in frazione Bosco di un tratto (m. 150) della bealera Presidenta I u n g o via Granda e di un altro tratto (m.60) lungo via altro hi è stato deciso l'acquisto di tubi autoportanti del diametro di cm. 50 con una spesa complessiva di £. 2.704.800. Consorzio irriguo "Canale Presidenta" contribuirà in parte alla spesa e si è dichiarato disponibile all'esecuzione dei lavori per la posa dei tubi e la costruzione dei pozzetti. L'intervento serve ad allargare le strade in quei tratti e a rafforzare le banchine cedevoli.
- * La Giunta ha deliberato di liquidare al Consorzio irriguo del canale Loreto la somma di £. 2.138.825 quale rimborso delle spese sostenute collaborando alla costruzione di diverse botole nella canalizzazione della bealera antistante le Scuole elementari della frazione San Vitale. Ha deciso inoltre di liquidare al Consorzio irriguo del canale Presidenta la somma di £. 2.449.050, quale rimborso della spesa sostenuta per la canalizzazione di alcune bealere lungo le strade comunali. La spesa totale è di £. 4.58815.
- * Ai fini della sistemazione della confluenza tra Via Casteldelfino e Corso Romita si è reso necessario lo spostamento di un punto luce della pubblica illuminazione presso l'incrocio. Il lavoro è stato affidato alla ditta Sordello Giancarlo di Busca al prezzo di £. 1.059.100.

Riscaldamento

- * L'assistenza e la manutenzione di 19 bruciatori per il riscaldamento installati negli edifici comunali sono state affidate per la stagione invernale 1993/94 alla ditta Joannes, agenzia di Dronero di Orbello Valter e Pierfranco, per l'importo di £. 6.693.750.
- * La somma di £. 5.049.600 è stata liquidata all'Istituto di Riposo, quale rimborso spese per il riscaldamento del Centro Anziani sito nei locali attigui di proprietà comunale.
- * L'appalto della fornitura dei gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali nella stagione invernale 1993/94 è stato affidato alla ditta Reynaud di Racconigi, che ha praticato lo sconto del 24,50% sul prezzo di listino pubblicato dalla Camera di Commercio di Cuneo, al netto dell'Iva e dell'imposta di fabbricazione. La fornitura prevista è di circa 176.500 litri di combustibile e la spesa impegnata è di £. 180 milioni.

Per la Scuola

- * A seguito di gara ufficiosa l'appalto dei servizi di pulizia delle Scuole frazionali è stato affidato alle seguenti ditte che hanno presentato l'offerta più vantaggiosa: Menardi Silvana di Costigliole Saluzzo per le Scuole di San Chiaffredo (Spesa sa di £. 11 milioni) e di Castelletto (£. 6.500.000); Morra Angela di Busca per le Scuole di San Vitale (£. 4.760.000) e di Bosco (£.4.400.000). Gli importi sono indicati al netto dell'iva. La spesa complessiva è di £. 32.201.400.
- * È stato confermato il servizio di mensa scolastica per gli alunni della Media che frequentano le classi a tempo prolungato e di sperimentazione musicale nell'a.s. 1993/94. L'appalto per la confezione dei pasti e la pulizia dei locali è stato affidato alla ditta Dao Adele per l'importo di £. 8 milioni (più Iva 19%).
- * Alla stessa ditta è stato affidato il servizio di pulizia della palestra e dei locali adibiti a Scuola musicale per la stagione 1993/94 al prezzo di £. 10.000 (più Iva 19%) per ogni intervento in palestra e di £. 8.000 (più Iva 19%) per ogni ora di servizio negli altri locali. La spesa complessiva è di £. 12.400.000. Gli alunni pagheranno una quota di £. 8.000 per ogni pasto, di cui £. 2.000 come quota fissa per rimborso spese e £. 4.000 per la consumazione del pasto.
- * Il servizio di potenziamento trasporti alunni per l'a.s. 193/94 è stato affidato alla ditta Autoservizio buschese per l'importo di £. 28.367.22, oltre l'aumento in base all'indice Istat rilevabile al termine del servizio.
- * Alla stessa ditta è stato affidato per l'a.s. 1993/94 il trasporto degli alunni delle Scuole elementari che usufruiscono dei rientri pomeridiani (importo di £. 2.500.000), o che frequentano il corso di lingue (17 milioni), e degli alunni della Scuola media che frequentano il tempo prolungato (£. 4.805.000), per una spesa totale di £. 44.305.000.
- * La Giunta ha approvato il rendiconto finanziario dell'Astio infantile di Castelletto, autorizzando l'Ente morale ad utilizzare la differenza attiva di gestione (£. 316.577) per sopperire ad eventuali imprevisti di spesa nell'a.s. 1993/94.
- * Confermando una convenzione già operante negli anni precedenti, il Comune ha affidato all'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Castelletto la gestione della mensa della Scuola materna statale di Castelletto per l'a.s. 1993/94, secondo le clausole e le modalità indicate nel testo della convenzione. Il Comune assicura la disponibilità della cucina, mentre l'Ente morale provvede all'acquisto e alla fornitura "dei generi alimentari, mediante la riscossione delle rette e sovrintendendo al regolare funzionamento del servizio.
- * I lavori di sistemazione del tetto delle Scuole elementari di via Michelis sono stati affidati alla ditta Arneodo Giuseppe di Caraglio per l'importo netto di £. 16.660.000 più Iva 9% a fronte del ribasso d'asta del 16,70% offerto dalla ditta sul prezzo di perizia.

Portatori handicap

- * Un contributo straordinario di £. 16.500.000 è stato concesso all'Asilo Infantile di Busca per l'assistenza a un minore portatore di handicap. La somma corrisponde al costo che dovrà sostenere l'Ente per l'assunzione di un'insegnante di sostegno per 20 ore settimanali di servizio nell'a.s. 1993/94.
- * La Giunta ha nominato per l'a.s. 1993/94 due Insegnanti di sostegno per altrettanti minori portatori di handicap: Curetti Maura di Busca per l'assistenza a un alunno che frequenta la scuola elementare presso l'Istituto psicopedagogico "Stella Matutina" di Cuneo, con servizio fino a un massimo di 30 ore settimanali; Quaglia Carla di Busca per l'assistenza a un alunno frequentante la classe 5ª nella scuola elementare di Busca, con servizio fino a un massimo di 12 ore settimanali. La spesa impegnata per il compenso alle due insegnanti. (64 livello) è di £. 26 milioni.
- * Il servizio di trasporto dei minori disabili frequentanti i vari centri di assistenza fuori del territorio comunale è stato affidato per l'a.s. 1993/94 alla ditta Autoservizio buschese al prezzo complessivo di £. 22 milioni.

Dopo 50 anni A Ceretto

Il 5 gennaio 1994 ricorrerà il 50° anniversario dell'eccidio di Ceretto. L'Amministrazione comunale di Busca ha aderito alla proposta di collaborazione avanzata dal Comune di Costigliole Saluzzo per organizzare le manifestazioni celebrative. Busca parteciperà all'attività di un apposito Comitato promotore, di cui faranno parte il vicesindaco Angelo Rosso, il rappresentante dell'Associazione Combattenti e Reduci Giovanni Chiotti e il presidente dell'Anpi locale Giovanni Strumia. Il Comune acquisterà, inoltre, 250 copie del volumetto commemorativo di questo tragico evento, che sarà ristampato e messo a disposizione delle Scuole locali.



Pietro Raineri (1915)



Giovanni Gozzerino (1943)

Nella prima e seconda guerra mondiale *Due caduti buschesi*

Dopo molti anni Busca ricorda due suoi caduti, uno della prima, l'altro della seconda guerra mondiale, che diverse circostanze ce li riportano alla memoria. Il sottotenente Pietro Raineri morì a 25 anni il 19 agosto 1915 a Gabrye (Tolmino) sul fronte italo-austriaco durante una ricognizione, colpito al capo da una palla di fucile. La notizia era apparsa sul quotidiano "Sentinella delle Alpi" del 27 agosto successivo. Ora i suoi nipoti, prima di lasciare l'Italia per il Sudamerica, hanno consegnato i cimeli del caduto, tra cui la sciabola da ufficiale, al Gruppo Ana di Busca perché li conservi e mantenga viva la memoria dei loro cari.

L'alpino Giovanni Gozzerino, classe 1921, nativo di San Chiaffredo dove vivono i suoi parenti, fu per lunghi anni considerato disperso, in occasione della ritirata italiana dal fiume Don nella sfortunata campagna sul fronte russo. L'ultima sua lettera ai famigliari del 6 gennaio 1943. Venne fatto prigioniero dai Russi il 25 gennaio a Rossosch e internato nel campo n. 62 di Nekrilovo (Voronez), dove morì il 10 marzo 1943. La notizia della sua morte è giunta alla famiglia soltanto ora, a cinquant'anni di distanza. Nulla ancora si sa di suo fratello Giuseppe, classe 1915, che scomparve nella stessa tragica circostanza.

Concerto di Natale

Il "Concerto di Natale" sarà quest'anno tutto buschese, con la partecipazione di diverse formazioni musicali della città, e rientra nel programma della 13a stagione artistica di "Invito alla Musica". Questo il calendario della fase autunnale dei concerti: Sabato 27 novembre, ore 21 (Scuola media), Complesso da camera "La Suite" (oboe, flauto, fagotto, clarinetto, corno e pianoforte); Martedì 7 dicembre, ore 21 (Scuola media), Laura Giordano al pianoforte (omaggio a Ciaikovski nel 1° centenario della morte); Sabato 18 dicembre, ore 21 (Chiesa parrocchiale), Concerto di Natale (orchestra, coro polifonico e coro di voci bianche del Civico Istituto Musicale con: corale "Valle Maira", corale parrocchiale e coro "Alleluja del sabato sera"); Sabato 8 gennaio, ore 21 (Scuola media), Concerto dei licenziati e dei vincitori di concorso a.s. 92/93 (allievi del Civico Istituto Musicale).

Imparare a recitare

A partire dal 10 gennaio 1994 si terrà un "Corso di recitazione" tenuto da Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo di Torino. Il corso sarà articolato in 10 lezioni della durata di 2 ore, tutti i lunedì dalle 21 alle 23 nel salone municipale. Le iscrizioni si raccoglieranno durante la serata di presentazione (9 dicembre ore 21 salone comunale) e fino al 23/12 presso la Biblioteca civica (tel. 94.52.15). La quota di iscrizione è di £. 150.000.

Corso di informatica

L'Assessorato comunale alla Cultura di Busca, in collaborazione con la Shako System di Caraglio, organizza un "Corso di informatica di base" di avviamento all'uso del computer. Il corso, che sarà tenuto da Maurice Balaboto, avrà la durata di tre mesi con una frequenza di due ore settimanali, ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30 (sarà verificata la possibilità di tenerlo, a richiesta, anche in ore pomeridiane) presso i locali del municipio. Il costo di partecipazione è di £. 300.000, comprensive di esercitazioni al computer, dispense e sussidi vari. Per le iscrizioni (entro il 20 dicembre 1993) ed eventuali ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla Biblioteca civica (tel. 94.52.15) o a Maurice Balaboto (tel. 61.84.67). Il programma del corso comprende: conoscenza dei concetti fondamentali (hardware); operazioni base di un personal computer; sistema operativo Ms-Dos e Windows; programma di videoscrittura Works.

Le notizie dall'Adas

Il direttivo dell'Associazione donatori sangue di Busca comunica il programma dei prossimi incontri: venerdì 26 novembre, serata sul tema "La donazione del midollo osseo" (ore 21, sala convegni municipio); domenica 28 novembre, raduno annuale con Santa Messa alle 11.15 e pranzo sociale alle 12.30 (adesioni entro il 22/11); venerdì 20 dicembre, incontro di Natale (ore 20.30 al Centro Anziani); Domenica 9 gennaio, prima donazione del sangue del 1994 (ore 8.30 - 11.30 al Centro Anziani).